



Comunità Parrocchiale del  
Centro Storico di Lucca

# LA PAROLA TRA NOI

24 novembre 2024

Solennità di Cristo Re

Anno B

Anno 19 - Numero 58

www.luccatranoi.it



## ANTIFONA D'INGRESSO

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli. (Ap 5,12;1,6)

## Il potere di Gesù è a servizio della Verità

*Una "non festa" conclude il nostro anno liturgico, una festa all'apparenza solenne, che parla di re, che parla di trionfi, che rispolvera antichi fasti di una chiesa militante in perenne scontro col potere mondano, che immagina, forse ingenuamente, una vittoria definitiva di Cristo più ambita che realizzata.*

Due poteri sono a confronto: quello di Roma imperiale e del suo rappresentante, il procuratore Ponzio Pilato e quello meschino e risibile del falegname di Nazareth che si è preso per Dio. Si diverte, Pilato, a prendere in giro questo misero falegname che ha perso anche l'appoggio dei suoi superiori religiosi. Scherza, irride, gli propone un dialogo all'apparenza giusto, finge giustizia ed equità. Il potere spesso diventa farsa e burla, difende solo se stesso e si contrappone a chi lo ostacola. Il Sinedrio vuole uccidere Gesù ma non può. Pilato vuole salvare Gesù per umiliare il Sinedrio ma non può. Entrambi faranno ciò che non vogliono. Il compromesso, la paura, il calcolo li fanno diventare burattini delle loro ambizioni; Pilato, durante tutto il colloquio, pone solo domande. Non si interroga: interroga. E non ascolta le risposte. "Sei re?" - "Tu lo dici" risponde Gesù a Pilato. "Sei il Figlio di Dio Altissimo?" - "Tu lo dici" risponde Gesù al Sommo Sacerdote. "Tu lo dici": siamo liberi di credere o no, Dio non si impone, mai. Il potere che Gesù viene ad esercitare è il potere a servizio della verità. Che non nutre se stesso, che non si autocelebra, che fugge la gloria e l'apparenza.



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

Noi spesso ci siamo fatti schiavi di molti padroni: chiediamo, ora, la misericordia del Padre e invochiamo l'aiuto del Figlio.

Signore, Tu che ci ami e ci hai liberati dai nostri peccati con il tuo sangue: **Kyrie, eleison.**

Cristo, Tu che hai fatto di noi un regno di sacerdoti per il tuo Dio e Padre: **Christe, eleison.**

Signore, Tu che verrai sulle nubi del cielo e ti manifesterai a tutte le nazioni: **Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, re e salvatore, e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale, fa' che ascoltiamo la sua voce, per essere nel mondo fermento del tuo regno di giustizia e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

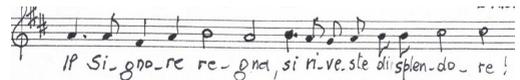
## PRIMA LETTURA (Dn 7,13-14)

*Dal libro del profeta Daniele*

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 92)



### Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà: si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare. Stabile è il tuo trono da sempre, dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti! La santità si addice alla tua casa per la durata dei giorni, Signore.

## SECONDA LETTURA (Ap 1,5-8)

*Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo*

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto

di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto.

Sì, Amen!

Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

*Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.*

### **CANTO AL VANGELO**

#### **Alleluia, alleluia.**

Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide!

#### **Alleluia.**

### **VANGELO (Gv 18,33b-37)**

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

*Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.*

### **PROFESSIONE DI FEDE**

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La regalità di Cristo che ci anticipa, attraverso il testo del Libro di Daniele la prima lettura, ha una notevole importanza per impostare il discorso interpretativo di questa festa liturgica. Il breve tratto costituisce il cuore del libro di Daniele: il settimo capitolo segna l'inizio della seconda parte dell'opera, che riporta le visioni apocalittiche di Daniele. Dopo l'apparizione di 4 bestie mostruose emerse dal mare, rappresentanti le 4 potenze politiche straniere che dal tempo di Nabucodonosor affliggevano il popolo eletto, il profeta assiste sbigottito ad una grandiosa scena in cielo. Dio, seduto solennemente, tiene giudizio contro la quarta bestia, la più insolente, che rappresenta il re Antioco IV Epifane. Il regno di Antioco stava imponendo agli Ebrei la cultura ellenistica nella sua globalità: il potere politico dimostrava di avere una forza tale da invadere e dominare il campo religioso, tanto da colpire con persecuzioni gli Ebrei rimasti fedeli alla religione dei padri. **La lotta quindi è solo in apparenza una lotta politica, in realtà è religiosa.** Negli imperi che opprimono il popolo di Dio si nasconde una potenza sovrumana che combatte contro il Dio dell'Alleanza. Nella storia si svolge quindi una lotta tra Dio e i suoi avversari, per cui l'interpretazione della storia deve essere necessariamente teologica. E questa analisi rivela innanzitutto che gli imperi si succedono e nessuno gode di durata stabilità. Ma questa constatazione di debolezza di ogni singolo impero non basta a sostenere la speranza in una liberazione del popolo, perché, se il singolo è destinato a perire, tuttavia il ciclo sembra avere una durata perenne. **Perché la serie venga spezzata è necessario un intervento di Dio, ciò equivale a dire che è necessario che un regno di Dio si sostituisca alla serie degli imperi umani.** Questa è appunto la promessa che scaturisce dalle visioni di Daniele. Infatti, il mostro crudele e pauroso del potere viene ucciso e annientato e il suo corpo è gettato nel fuoco. Dopo questo sogno appare a Daniele una figura celeste, il Figlio dell'Uomo. Questa figura umana viene contrapposta alle quattro bestie: mentre i quattro mostri salgono dal mare, simbolo del disordine e del male, il Figlio dell'Uomo appare sulle nubi. Proviene cioè dalla sfera celeste, che è la dimora di Dio. La misteriosa figura giunge fino al vegliardo, cioè dinanzi alla presenza di Dio, «l'antico di giorni» e riceve il potere regale dal Padre celeste. Daniele poi ci indica le caratteristiche del suo regno: sarà un regno universale ed eterno perché è collocato sotto la protezione di Dio. In parallelo al trionfo apocalittico di *Daniele 7*, la liturgia odierna ci propone un bellissimo brano dell'Apocalisse (seconda lettura). Gesù viene innanzitutto presentato come Cristo o Messia, mentre i tre titoli successivi («testimone fedele, primogenito dei morti e principe dei re») richiamano il contenuto essenziale pasquale della fede cristiana. Giovanni, per incoraggiare le comunità cristiane perseguitate, annuncia la venuta gloriosa del Cristo quale giudice escatologico per compiere il giudizio di Dio sul mondo. La profezia di Daniele costituiva il passo classico nella Chiesa primitiva per affermare la propria fede nella parusia e nella vittoria finale del Cristo. Ora l'Apocalisse la traspone contemporaneamente nel presente e nel giorno del giudizio, in cui i Giudei che hanno trafitto Gesù e le nazioni pagane che hanno perseguitato i suoi seguaci si batteranno il petto pieni di spavento. Il brano si conclude con un oracolo in cui Dio si dichiara l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine di tutte le cose. Egli si definisce colui che è, che era e che viene, rievocando il nome rivelato a Mosè sul Sinai, Jahweh (*Es 3*). Dio si manifesta in Gesù come l'onnipotente,

colui che sconfigge tutti i nemici. La dignità regale di Gesù emersa chiaramente fin dalla formula iniziale, viene allora partecipata ai suoi seguaci. Egli è il primogenito dai morti, cui deve far seguito una moltitudine innumerevole di fratelli, segnati dal suo sangue. Il sangue per i semiti è simbolo di vita; Gesù allora offre la vita al Padre, divenendo così strumento di espiazione per la nostra redenzione e riconciliazione con il Padre. Si costituisce così il regno definitivo e perfetto del Cristo. Anche per i sinottici il tema del regno è centrale nella predicazione di Gesù, Giovanni invece lo trascura quasi totalmente durante la vita pubblica ma attribuisce ad esso un rilievo particolare durante la passione. Il processo davanti a Pilato (vangelo) ha in Giovanni un notevole sviluppo e la ricostruzione scenica ha appunto lo scopo di mettere in luce la regalità di Gesù. Regalità, che solamente nella tragedia della passione, concepita da Giovanni come una ascesa di Gesù al Padre, si manifesta pienamente. Tutti gli evangelisti riportano la domanda di Pilato: «Sei tu il re dei Giudei?». Ma solo *Giovanni* riporta un dialogo tra Gesù e Pilato, mentre i sinottici riferiscono solo una breve risposta di Gesù che da quel momento si chiude in un misterioso silenzio simile a quello del servo sofferente. La risposta di Gesù rappresenta il vertice del dialogo: egli afferma che il suo regno non è di questo mondo, non è quindi di origine terrena. La sua regalità viene dall'alto (*prima lettura*), è spirituale. Ne è prova che egli non ha una guardia per difendersi. Il suo regno non è di quaggiù, perché è privo d'ogni apparato militare, non si fonda sulla potenza mondana. La regalità di Gesù si manifesta invece nella testimonianza resa alla verità. **E nel lessico giovanneo la verità consiste esattamente nella piena rivelazione della bontà del Padre.** La vittoria di Dio sul potere terreno che si oppone al suo piano di salvezza nella storia si attua nella contrapposizione radicale e assoluta dell'amore a ogni forma di potere perché non appena Dio si concepisce in dialogo con il mondo, deve essere definito come «amore». E il suo amore è fedele e in Cristo si realizza in un atto compiuto nella storia, per cui d'ora innanzi il potere è da considerarsi superato dall'ingresso dell'amore nel mondo. Davanti a Pilato che rappresenta il potere, Gesù dichiara che la sua morte è testimonianza resa alla verità. Dove **verità secondo il valore ebraico è anche fedeltà, e designa il vero amore in cui consiste la verità di Dio.** La vittoria sul potere è ottenuta superandone la logica, negando alla radice la sua «verità». In questo senso, si può ancora parlare, come fa *l'Apocalisse*, di regni che servono e sono sottomessi, perché sono sottomessi a un «traffitto». Cristo dunque è re nella misura in cui non è tutto ciò che umanamente si designa con questo termine: **è re in quanto contrappone l'amore al potere.** La dottrina della signoria di Gesù su tutto il mondo è incomprensibile se non è letta in questa dimensione teologica ed escatologica. Una signoria che è donazione piena e totale, «obbedendo al Padre fino alla morte di croce» (*Fil 2, 8*). La Chiesa deve vivere in questa luce la sua partecipazione alla sovranità del Cristo non «servendosi» dell'umanità ma «servendo» l'umanità (*Mc 10, 41-45*: il «codice dell'autorità cristiana»). Tocca alla Chiesa tenere aperta quella ferita che il Cristo ha inferto al potere prevaricatore e al male, ferita che è mortale. Oggi, quindi, è la celebrazione di un nuovo ordine di rapporti tra Dio e l'uomo: un regno celeste ed eterno, legato alla logica d'amore di Dio (*Daniele*), un regno di speranza e di salvezza definitiva (*Apocalisse*), un regno di verità e di giustizia (*Giovanni*).



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Cel.** Cristo è prima di tutte le cose e tiene insieme tutto l'universo. Ora porti la nostra voce al Padre perché esaudisca le preghiere dei suoi figli e affretti la venuta del suo regno. Preghiamo insieme e diciamo: **Venga il tuo regno, Signore.**

Per la Chiesa, perché segua il Signore sulla via della croce e dalla sua passione gloriosa impari che la vera regalità si esercita nel servizio. Preghiamo.

Per tutti i cristiani, perché siano operatori di giustizia, costruttori di pace e animatori di riconciliazione nelle diverse situazioni della storia concreta, collaborando ad edificare il regno di Dio sulla terra. Preghiamo.

Per i giovani, che celebrano la loro giornata diocesana mondiale, perché, dinanzi alle numerose sfide del nostro mondo, siano protagonisti nell'operare il bene, camminando come pellegrini di speranza ed amore. Preghiamo.

Per i ragazzi, i giovani, gli uomini adulti, perché si sentano responsabili dell'impegno contro qualsiasi forma di violenza contro le donne. Preghiamo.

Per tutti noi riuniti in questa celebrazione eucaristica, perché impariamo a stare accanto alle donne e agli uomini di oggi con uno stile di sobrietà e di ascolto. Preghiamo.

**Cel.** Cristo Gesù, ti chiediamo di portare a Dio la nostra supplica. Accompagnaci con il tuo amore e la tua parola verso le soglie della storia, alla fine della notte. Benedetto sei tu, o Agnello seduto sul trono, che sei, che eri e che vieni, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

## PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,**

**Signore, proclamiamo**

**la tua risurrezione,**

**nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

## RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

# Come è possibile

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

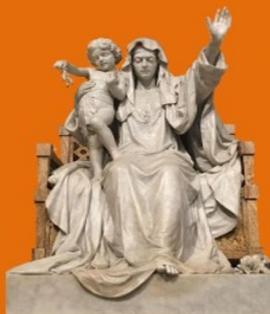
**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

## **BENEDIZIONE**

MARIA  
SEGNO DI SPERANZA  
PER UN POPOLO IN CAMMINO



**Paolo Giulietti**  
Arcivescovo di Lucca

## **La lettera pastorale del vescovo Paolo Giulietti per l'Avvento**

Carissimi, ogni Avvento rappresenta un invito ad accogliere di nuovo il dono di una speranza affidabile; tanto più nel 2024, poiché è proprio nel segno della speranza che – la notte di Natale - sarà aperto il Giubileo. Nella Bolla di indizione *Spes non confundit*, papa Francesco ha infatti dichiarato che "la speranza è il messaggio centrale del prossimo Giubileo", il quale sarà celebrato con l'intenzione di "rianimare la speranza" in tutti. Ha anche additato in Maria "la più alta testimone della speranza. [...]". Non è un caso che la pietà popolare continui a invocare la Vergine Santa come *Stella maris*, un titolo espressivo della speranza certa che nelle burrascose vicende della vita la Madre di Dio viene in nostro aiuto, ci sorregge e ci invita ad avere fiducia e a continuare a sperare". Percorriamo dunque il cammino di Avvento lasciando ci prendere per mano dalla Madre del Signore, per aprire il cuore e la vita al dono di Dio.



# VITA DI COMUNITÀ

Il Servizio Colazioni, Centro di Ascolto, Bottega Solidale e Pellegrinaio S. Davino in occasione dell' AVVENTO DI FRATERNITA' 2024 organizzano la

## CENA DI FRATERNITA'

per tutta la comunità parrocchiale che si terrà **SABATO 30 novembre (inizio dell'Avvento) dalle ore 20,15 nei locali di s. Leonardo in Borghi.**

È proposto un contributo a partire da 20 €  
Le prenotazioni vanno fatte entro il 23 novembre chiamando 058353576 o via email [parrocchia@lucatrano.it](mailto:parrocchia@lucatrano.it)  
I proventi andranno a sostenere le iniziative di Carità della Comunità parrocchiale

## DAL CENTRO DI ASCOLTO

*Il Centro di Ascolto riceve il martedì dalle 10 alle 12; per appuntamento chiamare il seguente numero 3487608412*

Richiesta di generi alimentari  
**Caffè Cioccolato in polvere**  
**Cioccolato spalmabile**  
**Cioccolato in tavolette**  
**Purè di patate, Brodo, dadi,**  
**Riso, pasta**  
**Olio di semi**  
**Pannolini misura 4 e 5**  
**Omogeneizzati per bambini**

## DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00** e il **primo e terzo lunedì del mese dalle 17,00 alle 19,00.**

8



In ascolto della **Parola di Dio**  
nella **Città 2024**

Chiesa di San Marco | Giovedì 21 novembre  
Lucca - Via delle Ville | Giovedì 5 dicembre  
ore 18,30 | Giovedì 19 dicembre

Introduce don Luca Bassetti



ARCIDIOCESI di LUCCA  
Chiesa nella Città di Lucca

## DOMENICA 8 DICEMBRE SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

La nostra Parrocchia celebra la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria insieme a tutta la Città, nell'espressione delle molteplici componenti che l'animano. **Alle ore 11,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam l'arcivescovo mons. Paolo Giulietti presiede la celebrazione eucaristica.** Al termine della messa sarà ripresa la tradizione del corteo-processione per l'omaggio alla statua della Madonna dello Stellario. Alle ore 12 circa presso la colonna dello Stellare omaggio alla Madonna con la partecipazione delle Autorità cittadine e benedizione alla Città impartita dal Vescovo. I Vigili del Fuoco offriranno, con la grande autoscala, una corona di fiori nelle mani di Maria.

**Siamo tutti invitati alla celebrazione eucaristica e alla manifestazione allo Stellare, che avverrà con ogni condizione di tempo.**

# AGENDA PARROCCHIALE



## 24 DOMENICA

### Solennità di Cristo Re

Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37

ore 18 nella cattedrale di san Martino si svolgerà il secondo incontro con le Corali Parrocchiali. Queste animeranno con il canto corale la celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo Paolo Giulietti.

Giornata diocesana di sensibilizzazione della Scuola cattolica e d'Ispirazione cristiana

Solennità di Cristo Re, ultima domenica dell'anno liturgico

## 25 LUNEDÌ S. Caterina di Alessandria

Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4

## 26 MARTEDÌ S. Corrado

Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10

Apertura centro di Ascolto: locali di san Paolino dalle 10 alle 12

## 27 MERCOLEDÌ S. Virgilio

Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11

## 28 GIOVEDÌ S. Teodora

Ap 18,1-2.21-23;19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28

### In ascolto della Parola.

Gruppo di ascolto in santa Maria Forisportam ore 10,00 con la lettura del vangelo di Giovanni.

ore 21,00 locali di san Paolino lettura e commento del vangelo della domenica

## 29 VENERDÌ S. Illuminata

Ap 20,1-4.11 - 21,2; Sal 83; Lc 21,29-33

Ascolto e confessioni, locali di san Leonardo in Borghi dalle 16,30 alle 18,00

Salone del Vescovato ore 17,30 presentazione del volume di Marco Vergotini dal titolo "Sulle spalle dei giganti, storie cristiane dal Vaticano II". Con l'Autore dialogano Ilaria Vietina e Francesca Fazzi, coordinatore don Marcello Brunini

## 30 SABATO S. Andrea apostolo

Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22

Incontro del **Gruppo Santa Maria (IV elem)** ore **11.00** locali di san Leonardo in Borghi (oratorio)

Ore 20,15 CENA DI FRATERNITÀ organizzata dai gruppi di sostegno e aiuto della carità parrocchiale, locali di san Leonardo in Borghi (vedi box pagina 8)

San Martino in Vignale dalle ore 15 alle 18 "Fare Comunità" incontro laboratorio con don Marcello Brunini e don Luigi Sonnenfeld, prima iniziativa del decennale della morte di Arturo Paoli

## 1 DOMENICA

### I Domenica d'Avvento

Ger 33,14-16; Sal 24; 1Ts 3,12 - 4,2; Lc 21,25-28.34-36

Inizio del nuovo anno liturgico

**Entra in vigore, in tutta la parrocchia solidale, il nuovo orario delle messe domenicali**

**VICINI NELLA PREGHIERA CON...** la famiglia di **Liliana Rinaldi** che è stata accolta nella Casa del Padre

# DOMENICA 1 DICEMBRE

## MESSE: I NUOVI ORARI

Quando oltre un anno fa, era il 2 settembre 2023, prese il via il cammino della parrocchia solidale iniziò un percorso di conoscenza delle attività e delle caratteristiche delle singole parrocchie che si accingevano a mettere in atto una unità non solo di intenti quanto e soprattutto di scelte che rendessero progressivamente attuabile questa "unità". Questo evidentemente prevede che tutti, nel conquistare qualcosa in più nel cammino comune, come singoli siano disposti a rinunciare a qualcosa. Nella riorganizzazione delle messe domenicali, nello sforzo di garantire a ogni comunità della parrocchia solidale almeno una celebrazione domenicale, il Consiglio pastorale della parrocchia solidale, nella riunione del 19 settembre 2024 ha approvato **un nuovo orario delle celebrazioni che entrerà in vigore domenica 1 dicembre, prima domenica di Avvento e inizio del nuovo anno liturgico.**

### Sabato e Vigilie

17,00 Pontetetto

17,30 san Frediano

18,00 san Concordio

18,00 san Vito

18,30 san Filippo

### Domenica e festività

8,00 san Concordio

9,00 san Pietro Somaldi

san Vito

10,30 Arancio

11,00 santa Maria Forisportam

san Vito

San Concordio

17,30 san Leonardo in Borghi (santuario di NSCG)

19,00 san Paolino

Come si vede per la nostra parrocchia del Centro Storico ci sono due significativi cambiamenti: il primo è lo spostamento di orario della messa di santa Maria Forisportam dalle 10,30 alle 11,00 con la abolizione della messa delle 12,00 in san Frediano; il secondo è la messa a san Leonardo in Borghi (santuario mariano di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù) alle ore 17,30 con abolizione della messa delle 18,00 a santa Maria Forisportam. Questo primo intervento sugli orari messe della parrocchia solidale, al quale sicuramente se ne aggiungeranno altri, oltre a rendere più equilibrata la distribuzione delle celebrazioni eucaristiche sul territorio parrocchiale ha lo scopo di renderle più partecipate e consentire ai presbiteri una presenza prima e dopo la celebrazione per incontrare le persone e soprattutto, come indicato dal Consiglio Pastorale della parrocchia solidale *"vogliamo far rinascere la conoscenza del valore dell'Eucarestia a partire da noi stessi e cercare insieme modalità per far scoprire questo tesoro anche agli altri, tenendo ben presente che la condivisione, l'appartenenza e la vita comunitaria hanno un senso a partire dall'Eucarestia"*.

**Questi nuovi orari entrano in vigore da domenica 1 dicembre 2024.**

don Alessio Barsocchi  
don Piero Ciardella

don Luca Bassetti  
don Lucio Malanca  
*parroci in solido*

don Andrea Cardullo  
diac. Gaetano Cangemi

# DA METTERE IN AGENDA



PROVA DOCUMENTAZIONE  
ARTURO PAOLI



## “Fare comunità”: Incontro – laboratorio

in occasione dell'anniversario  
di nascita di **fratel Arturo**

Prima iniziativa nel decennale  
della sua morte

Sabato  
**30 novembre**,  
ore 15.00-18.00

**Chiesa di San Martino  
in Vignale**  
Lucca



Introduce  
**Silvia Pettiti**,  
fondo documentazione Arturo Paoli

Riflessione propositiva  
di **don Marcello Brunini**,  
direttore Archivio storico  
diocesano di Lucca,  
membro del comitato  
scientifico del Fondo Paoli

**Preghiera - Letture - Silenzio**  
Per la festa del santo **Charles de Foucauld**

A cura del gruppo Romena – Lucca,  
in collaborazione con parrocchia  
di San Martino in Vignale,  
Associazione Amici di frate Arturo Paoli,  
Fondo documentazione Arturo Paoli

**Dialogo e confronto in gruppi**

Conclusioni in plenaria guidate  
da **don Luigi Sonnenfeld**,  
prete operaio, parroco alla chiesetta  
del porto di Viareggio



## *Donne e società: ieri e oggi*

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

Salone del Palazzo Arcivescovile, piazzale Arrigoni 2 – Lucca  
ore 17:30

presentazione del volume  
*Sulle spalle di giganti. Storie cristiane dal Vaticano II*  
a cura di MARCO VERGOTTINI:  
dialogano con il curatore  
FRANCESCA FAZZI e ILARIA VIETINA  
coordinati da don MARCELLO BRUNINI

Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca

*Parroco moderatore:*

**don Lucio Malanca**

*Parroci non moderatori:*

**don Alessio Barsocchi**

**don Luca Bassetti**

**don Piero Ciardella**

**don Andrea Cardullo**

*Diacono al servizio delle parrocchie*

**diac. Gaetano Cangemi**

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella

**"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

**Nuovo orario da domenica**

**1 dicembre 2024**

### Sabato e Vigilie

17,00	Pontetetto
<b>17,30</b>	<b>san Frediano</b>
18,00	san Concordio
18,30	san Filippo
19,00	san Vito

### Domenica e festività

8,00	san Concordio
<b>9,00</b>	<b>san Pietro Somaldi</b> san Vito
<b>11,00</b>	<b>santa Maria Bianca</b> Arancio san Vito san Concordio
<b>17,30</b>	<b>santa Maria Bianca</b>
<b>19,00</b>	<b>san Paolino</b>

### Feriale

ore 8.00 san Frediano  
Ore 9,00 san Leonardo in Borghi  
ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì  
Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,30 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00  
confessioni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

### I CANTI DELLA MESSA

**Ingresso:** Noi canteremo gloria a Te N.82  
libretto nuovo; N.83 libretto vecchio

**Comunione:** Pane di vita nuova N.91 libretto vecchio; n.90 libretto nuovo

**Finale:** Cieli e terra nuova N.23